

25 maggio 2023

Nota trimestrale congiunta sulle tendenze dell'occupazione Quarto trimestre 2022

- L'ISPAT (Istituto di Statistica della provincia di Trento) e l'Agenzia del Lavoro diffondono in contemporanea la Nota trimestrale congiunta sulle tendenze dell'occupazione. La Nota congiunta è frutto della collaborazione sviluppata tra i due istituti per produrre informazioni armonizzate e coerenti sulla struttura e sulla dinamica del mercato del lavoro in provincia di Trento.
- Dal 1° gennaio 2021 la Rilevazione sulle forze di lavoro recepisce la nuova normativa europea introducendo un insieme di innovazioni metodologiche che hanno comportato una revisione delle serie trimestrali territoriali diffuse in precedenza. I dati storici relativi all'offerta di lavoro sono stati parzialmente ricostruiti da Istat per trimestre da gennaio 2018 recependo le indicazioni del Regolamento.
- Nel quarto trimestre 2022 gli occupati (15-89 anni) risultano 238mila e si riducono su base annua dell'1,8%. La flessione è imputabile principalmente alla componente maschile (-2,0%), cui si affianca il minor decremento di quella femminile (-1,5%). Rispetto allo stesso trimestre del 2021 cala il numero degli indipendenti (-3,6%) e in misura minore quello dei dipendenti (-1,4%). In ragione delle dinamiche osservate, il tasso di occupazione (15-64 anni) si attesta al 68,3% (74,2% gli uomini, 62,3% le donne) con una riduzione tendenziale di 1,1 punti percentuali. Nel confronto territoriale, il tasso di occupazione del Trentino scende rispetto a quello della ripartizione Nord-est (69,6%) pur mantenendosi significativamente distanziato dalla media nazionale (60,7%).
- Il numero delle persone in cerca di occupazione continua la sua discesa iniziata nei trimestri precedenti e si attesta a poco meno di 7,8mila unità (-2,3% su base annua). Tale riduzione è imputabile prevalentemente alla componente femminile (-3,8%), cui si affianca la lieve flessione di quella maschile (-0,2%). Il tasso di disoccupazione (15-74 anni) scende al 3,2%, riportandosi su valori simili rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Nel confronto territoriale, il tasso di disoccupazione del Trentino si conferma al di sotto del tasso del Nord-est (4,4%) e aumenta ancora la sua distanza dal livello registrato per l'Italia (7,9%).
- Dal lato della domanda le fonti amministrative confermano una decelerazione nell'intensità delle assunzioni che non si riflette ancora sullo *stock* delle posizioni lavorative dipendenti. Nel quarto trimestre 2022 la domanda di lavoro delle imprese mostra segnali di rallentamento. Dopo il forte aumento delle assunzioni registrato nella prima metà dell'anno, l'intensità della crescita è andata via via affievolendosi fino a registrare nell'ultimo trimestre una flessione su base annua del 5,1%. Tra ottobre e dicembre 2022 si sono attivati 40.987 nuovi rapporti di lavoro, 2.182 assunzioni in meno rispetto allo stesso trimestre del 2021.
- Al 31 dicembre 2022 le fonti amministrative registrano una crescita dell'occupazione su base tendenziale, con lo *stock* delle posizioni lavorative dipendenti che aumenta del 2,5%. L'incremento coinvolge tutti i settori e comparti di attività: l'industria in senso stretto incrementa le posizioni lavorative dipendenti del 2,6% così come prosegue la dinamica positiva nelle costruzioni (+4,1%). Il terziario conferma l'andamento del trimestre precedente con una crescita su base annua del 2,1%, trainato ancora dal comparto dei pubblici esercizi (+4,2%). La dinamica resta positiva anche per i settori del commercio (+0,6%), dei servizi alle imprese (+3,4%) e delle altre attività dei servizi (+1,6%).